

# I 'VENTI ANNI' DI MAMMA LENA

**SYDNEY** — Sabato prossimo, 4 dicembre, nell'elegante salone dell'Hotel Hilton, avrà luogo il ventesimo ballo annuale della Radio Italiana.

Questa manifestazione mondiale e benefica (i proventi andranno al fondo d'assistenza di "Sorella Radio") segna e celebra i venti anni di attività radiofonica della nota annunciatrice italiana Lena Gustin che gli ascoltatori meglio conoscono come "Mamma Lena".

Densò il programma della serata all'Hilton, ottima cena, spettacolo di varietà, consegna dei "Premi Italia 1976", elezione di "Miss Radio Italiana" e "Miss Charity Queen Sorella Radio" e, naturalmente, ballo fino all'una antimeridiana. Omaggi a tutti gli intervenuti ed estrazione di una favolosa lotteria.

Fra gli ospiti d'onore, personalità politiche, ministri, autorità italiane e australiane, infine la penna è tentata di scrivere soprattutto — non ce ne vogliono gli altri) un ospite eccezionale il cui nome è tanto caro ai connazionali d'Australia: Franco Battistessa.

Lena e Dino Gustin, organizzatori del ballo, hanno avuto la sensibilità (che purtroppo non hanno, in prevalenza, associazioni, clubs, enti e autorità italiane) di includere fra gli ospiti d'onore il novantaduenne decano dei giornalisti italiani in Australia: un gesto gentile, quanto doveroso, che farà piacere a tutti i connazionali che stimano e non hanno dimenticato Franco Battistessa.

*Son vent'anni — e sembra ieri — da quando Lena Gustin cominciò a parlare dai microfoni della radio agli italiani d'Australia.*

Dalle prime trasmissioni settimanali alla 2SM, poi alla 2CH e, infine, dal febbraio 1973, agli attuali programmi giornalieri alla 2KY: quattro lustri al servizio della nostra comunità col giornale radio, con musica e canzoni, con messaggi di ogni genere: dalla "ricerca connazionale" all'offerta (o domanda) di un posto di lavoro, dall'annuncio per una manifestazione, all'appello per un caso pietoso; dal "lancio" di un giovane cantante italiano, ai voti augurali e al saluto di conforto agli ammalati degenti negli ospedali.

Vent'anni di instancabile attività di Lena e Dino Gustin. "Vent'anni — così scrive l'Ambasciatore Canale nel suo messaggio annuale — di informazioni, di servizio utile e amato ai loro ascoltatori, di effettiva partecipazione agli avvenimenti, felici e meno felici, della collettività italiana".

Il successo e la popolarità, la stima e l'affetto che circondano "Mamma Lena" — prosegue l'Ambasciatore — sono meriti, e soprattutto sono spontanei. Sono le vere conquiste

che, se siamo certi, continuerà ancora a lungo.

*Sabato prossimo, all'Hilton, Lena e Dino Gustin celebreranno questo ventesimo anniversario, un traguardo notevole di duro lavoro, di dedizione e di meritato successo, successo*

*che, se siamo certi, continuerà ancora a lungo.*

Il Corriere di Settegiorni vuole rendere omaggio alla cara collega (che è stata per alcuni anni direttrice del nostro giornale) pubblicando questa rivista fotografica di persone e di episodi fra i molti avvenimenti nell'arco dei "vent'anni" di Lena Gustin. Nella speranza che questa pu-

breve carrellata di ricordi le sia gradita.

Dall'alto e da sinistra: Lena con i figli Rosalba e Roberto nel 1956 al loro arrivo in Australia. Mamma Lena con Walter Chiaro durante una delle frequenti visite in Australia del popolare attore italiano. Friel Smith uno dei primi co-annunciatori (in inglese) dei programmi italiani alla 2-CH insieme ai coniugi Gustin. Dino e Lena con alcuni amici alla "Grotta Capri" durante una delle prime manifestazioni organizzate dal programma italiano della 2-SM. Lena e l'attuale co-annunciatore della 2-KY Frank Fraumeni. I coniugi Gustin al Ballo Nazionale 1966 al Club Mar-

coni, insieme all'On. Whitlam e a Livio Benedetti. Con John Law Lena consegna il premio a "Miss Italia" (Marisa Anania) al ballo del Decennale 2-CH, 1968: il Premier del N.S.W. Atkin si congratula con Lena alla quale la Regina ha conferito l'onorificenza dell'Ordine dell'Impero Britannico (M.B.E.).

